



Dall'alto, in senso orario, Fazio con Antonini Canterin, il gruppo di Mirage, i 7 premiati con le menzioni speciali e le squadre di Plantivoc e Star Trak
(Foto Missinato)

LA "NOTTE DEGLI ANGELI"



Il rettore Honsell si riscopre "spalla" del presentatore
In platea tengono banco anche Calciopoli e Springsteen



Start cup, al Verdi sbarca il futuro

Pienone per il premio dedicato all'innovazione. Fabio Fazio mattatore

di ELENA DEL GIUDICE

«Il Milan in A con meno 15 punti, Juve a meno 30... ma questa è una temperatura». Ecco l'esordio di Fabio Fazio, con le ultime da Calciopoli. Quel che basta per strappare qualche esclamazione e anche il primo applauso al numeroso pubblico presente al teatro Verdi di Pordenone per la semifinale di "Start Cup" Udine.

Fabio Fazio si sente "di casa" a questa manifestazione che premia le eccellenti idee di universitari, ricercatori, imprese, quasi sempre in grado di fare squadra tra loro. La sua conduzione è "leggera": di una serata che potrebbe essere noiosa ne fa quasi uno spettacolo, anche grazie alla "spalla" di Furio Honsell, rettore dell'ateneo udinese. Già ospite di Fazio alla trasmissione "Che tempo che fa" e di un duetto indimenticabile con Luciana Littizzetto (che il professore preferirebbe non replicare). Tra le numerose verve comiche del duo Fazio-Honsell, salgono sul palco le otto squadre scelte da un'apposita commissione tra le oltre 60 che hanno presentato idee e progetti innovativi in grado di essere tradotti in business plan e quindi in imprese. Otto squadre che provengono dalle due province di Udine e Pordenone e tra le quali, il 25 ottobre a Udine, verranno individuati i tre finalisti che concorreranno con altri gruppi provenienti dagli altri atenei italiani alla finale in programma

collaborazione tra giovani industriali e Cro) lo scorso anno. Consegnati anche due premi da cinque mila euro (uno internazionale che ha visto la collaborazione di studenti italiani e di un'università slovacca) e sette menzioni speciali. A presentare, sempre in modo serio Start cup, Silvano Antonini Canterin, Presidente della Fondazione Crup, che insieme alla Regione e all'Università di Udine sostiene la competizione. «Abbiamo iniziato questo cammino con un pizzico di diffidenza - ha svelato Antonini Canterin - ora non possiamo che essere felici del risultato».

Soddisfatto anche Guido Nassimbeni, docente dell'Università di Udine, per la crescita esponenziale della partecipazione e per la sua qualità, così come Alessandro Zanetti, Presidente dei Giovani industriali di Pordenone, e l'assessore Roberto Cosolini, ancor più contento perché uno dei suoi miti sarà a Villa Manin il 4 ottobre: Bruce Springsteen. Cosolini e Honsell condividono la passione per il rock an-



I PROGETTI

Sanità, cultura e sport: 8 idee rivoluzionarie

Eccoli i "magnifici otto" di Start Cup, ovvero gli otto progetti, tra i 64 (51 italiani, 8 misti e 5 stranieri) che hanno inteso affrontare la Business Plan Competition organizzata dalla Fondazione Crup e dall'Università di Udine. In ordine alfabetico, ecco i finalisti:

Facial Reconstruction Team. Tecnologia e Metodica di ricostruzione dei deficit ossei del distretto maxillo-facciale. Realizzato da partecipanti provenienti dall'Azienda ospedaliera e dal policlinico universitario di Udine in collaborazione con due spin off, la MarMax, specializzata nella prototipazione rapida ad uso medico, e la Tor, specializzata nel trapianto osseo.

Food Tech. Impianto per la rimozione di acrilammide da alimenti. L'Acrilammide è un contaminante chimico il cui effetto cancerogeno è noto da tempo di cui si prevede l'abbattimento con l'installazione di un modulo impiantistico da collocare dopo il forno di cottura. Il gruppo proviene da Scienza degli alimenti dell'Università di Udine.

Frei. Isolatore elastomerico

Dalla ricostruzione dei deficit ossei ai reperti musicali

composto da persone provenienti da Ingegneria civile ingegneria gestionale dell'Università di Udine e da Degusta construction Chemical Italia spa.

Mirage. Ricostruzione virtuale e fisica di reperti musicali. Il progetto, frutto di una collaborazione tra facoltà di lettere e filosofia, Virtualgeo srl, la Scuola mosaicisti, e le facoltà di Economia, Ingegneria, si propone di realizzare un sistema informativo sui pavimenti musicali rinvenuti negli scavi archeologici mediante l'acquisizione, la georeferenziazione e la gestione di tutti i dati ottenuti da analisi autoptica, fotografica e da laser-scanning terrestre.

MoBe. Software e infrastruttura informatica per l'erogazione di servizi legati al luogo in cui l'utente si trova, fruibili attraverso dispositivi mobili. Con MoBe,

Ripensati i sistemi di archiviazione e cronometraggio

un museo può consultare sul palmare la guida multimediale delle opere esposte.

Plantivoc. Tecnologia al plasma per l'abbattimento di Composti Organici Volatili. Attraverso un'innovativa tecnologia al Plasma, Plantivoc - che raggruppa persone provenienti dalla facoltà di Ingegneria, da Premek, Mettingsrl, Fosam spa, Pm-t, Giovani di Unindustria, propone un impianto capace di abbattere l'emissione dei Cov derivanti da processi industriali che richiedono l'uso di solventi. La sua applicazione iniziale è prevista nei reparti verniciatura della filiera legno-arredo.

Star Track. Dispositivo per il controllo emostatico nella circolazione extra-corporea. La chirurgia cardiaca richiede in genere la momentanea interruzione della forza battente del cuore e

collaborazione tra i Giovani di Unindustria, il Cro e l'università di Udine, è un dispositivo hardware e software che si aggancia a questo by-pass e valuta il fenomeno di formazione dei trombi nel corso dell'operazione.

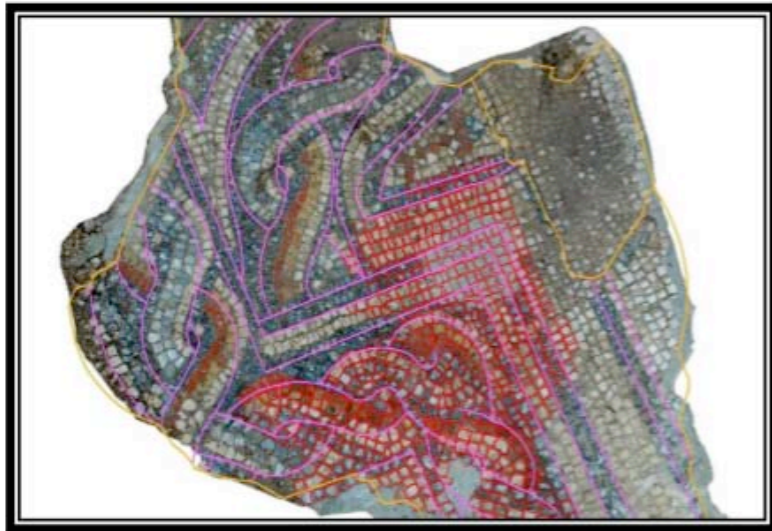
WITiKee. Sistema di cronometraggio wireless per applicazioni sportive. Attraverso un'innovativa architettura elettronica e nuovi algoritmi di elaborazione del segnale, WiTeKee - progetto che coinvolge la facoltà di Ingegneria elettrica e meccanica, quella gestionale, propone un sistema di cronometraggio che per tecnologia e concezione rivoluzionaria quelli esistenti basati su fotocellule. È sviluppato in collaborazione con la Tag Heur, già erogatrice del servizio nella Formula 1.

Per il Premio innovazione e beni culturali, promosso dall'assessorato regionale alle attività produttive, è stato scelto il progetto Techdomus, proposto da ricercatori della facoltà di Lettere e filosofia. Si tratta di un sistema di archiviazione, restauro e edizione critica di documenti sonori.

Il Premio internazionale, promosso dalla finanziaria Friulia



START CUP UDINE 2006



Gruppo

M.I.R.A.G.E.

(Mosaic Information Retrieval Applied to a Georeferential Environment)

Business Plan



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
Facoltà di Lettere e Filosofia
Dipartimento di Storia e Tutela dei Beni Culturali

Il Progetto MIRAGE si propone di sviluppare una serie di strumenti per generare banche dati geometriche tridimensionali di precisione delle pavimentazioni musive, agevolando e velocizzando lo studio dei mosaici, la mappatura dei restauri antichi, la ricostruzione virtuale, l'archiviazione, la correlazione e la gestione delle informazioni, la programmazione e il monitoraggio degli interventi di conservazione e restauro, l'integrazione e l'eventuale riproduzione dei pavimenti musivi a scopi scientifici e didattici.

